



15

# COMUNE DI CANDELA

PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

30 GENNAIO 2006

**OGGETTO: LR 27.7.2001 N.20 ART. 11 - P.U.G. - ADOZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE (D.P.P.).**

L'anno duemilasei, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19,00, in Candela e nel Palazzo Comunale.

Con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione.

Risultano:

SANTARELLA SAVINO ANTONIO	PRESIDENTE	Presente
GATTA NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
SENA DONATO	CONSIGLIERE	Presente
ADDANTE CINZIA	CONSIGLIERE	Presente
CILIBERTI FILOMENA	CONSIGLIERE	Presente
CICERONE GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
CIAMPOLILLO ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GERVASIO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
CAPOBIANCO CLEMENTE	CONSIGLIERE	Presente
COLANGIONE ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
MITOLA MARIO	CONSIGLIERE	Presente
CAPOCASALE PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
PETRILLO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente

Assegnati n. 13 - In Carica n. 13 - Presenti n. 13 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Giuseppe Bonavita il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente sig. SANTARELLA SAVINO ANTONIO, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL SINDACO

**INTRODUCE** il presente argomento all'Ordine del Giorno, quindi cede la parola al Vice-Sindaco Gatta Nicola che relazionerà sull'argomento.

**Il Vice-Sindaco** Gatta Nicola riferisce che il PRG è stato l'argomento di tutte le campagne elettorali di tutti gli schieramenti politici da diversi quinquenni, ma che purtroppo si è fatto poco e che, pertanto, si va avanti ancora con il P. di F.

Fa quindi un excursus dell'attività svolta fino ad oggi, dal conferimento dell'incarico affidato all'ing. Magaldi Giuseppe, incarico protrattosi nel tempo in quanto sottoposto ad una tempistica dilatoria dovuta prima alla normativa vigente molto restrittiva poi alla mancanza di strumenti quali la aerofotogrammetria.

Nel 2004 si è ritenuto opportuno affiancare all'ing. Magaldi anche l'ing. Capobianco che, oltre che essere di Candela, possiede anche un notevole bagaglio culturale in campo urbanistico.

Appena i tecnici hanno formato il documento, si è ritenuto opportuno convocare la conferenza dei capigruppo per illustrare il D.P.P., contestualmente è stato portato a conoscenza della popolazione in due riunioni tenutesi ad agosto e dicembre 2005 per renderlo più partecipativo.

La novità sostanziale nel documento è che, mentre prima il parametro di studio principale era il numero di abitazioni, ora questo concetto viene sovvertito ed il dato più rilevante è il numero di abitanti per abitazione, il che significa che molte abitazioni non hanno i canoni abitativi attuali richiesti e di contro si rende possibile incrementare il numero di abitazioni.

E' proprio questo uno degli elementi forti di questo documento.

Per far fronte alla spesa per la redazione si è utilizzato anche un contributo della Regione Puglia di euro 18.000.000.

Sono previste, inoltre, per le nuove costruzioni forme incentivanti per coloro che le realizzeranno con criteri e materiali ecologici. Tale assunto trova la forma di un emendamento integrativo al D.P.P. che egli stesso propone oggi.

**Riferisce** infine che dopo la pubblicazione se non perverranno osservazioni si procederà all'approvazione definitiva.

Per questi motivi chiede l'adozione di questo Documento Programmatico Preliminare, redatto ai sensi dell'art. della L.R. 27.07.2001, n. 20.

**Il Consigliere Sena Donato** ringrazia preliminarmente chi gli ha formulato gli auguri per l'incarico di segretario dell'UDC, dicendo che ritiene di espletare detto incarico nell'interesse della collettività.

Prima delle osservazioni di ordine tecnico intende richiamare l'excursus fatto sull'iter seguito per arrivare all'approvazione del Piano.

A tale proposito ritiene che dal 1995 è stato tenuto un comportamento prudentiale perchè potevano intervenire misure di salvaguardia, che avrebbero potuto impedire, ad esempio l'approvazione del P.I.P.

Certo sarebbe comodo attribuire il ritardo alla mancanza delle aerofotogrammetrie o alle manchevolezze del progettista.

Per quanto concerne le aerofotogrammetrie, in particolare c'è da dire che le stesse inserite in un contesto sovracomunale sono venute a costare circa trenta milioni invece di trecento.

Ma è merito di quelle impostazioni e di queste che si stanno adottando che oggi si sta arrivando alla approvazione del Piano.

Per questi motivi ha sentito l'obbligo di rifare l'excursus di dieci anni prima di passare ad una analisi tecnica.

**Prende atto**, comunque, dell'accelerazione verso l'approvazione del Piano ma invita a prendere più a cuore la partecipazione del Consiglio comunale ai lavori con indubbi vantaggi per i Consiglieri e di tutta la collettività. Precisa che il suo capogruppo ha fatto

male non solo a non partecipare alla conferenza indetta, ma soprattutto a non riferirlo agli altri componenti.

**Il Consigliere Petrillo Antonio** nel ribadire che nella conferenza del 4 agosto 05 non ha potuto partecipare per diversi motivi, e di averne dato anche comunicazione a suo tempo, chiede che la conferenza sia rifatta ed anche con la presenza dei tecnici.

**Il Consigliere Capocasale Pasquale** dichiara di capire le richieste della minoranza perché l'argomento ha una valenza determinante sul futuro della collettività ma che non bisogna perdere di vista gli obiettivi; certo si possono fare altre conferenze del capigruppo, ma se c'è il clima e le motivazioni adatte per farle.

**Ricorda**, infatti, che ci sono state altre riunioni dove non c'è stata presenza dei Consiglieri di opposizione, non c'è stata una loro partecipazione.

**Ribadisce** che in questa seduta bisogna approvare questo documento primo perché c'è stata discussione poi perché la discussione non finisce qui con l'approvazione del D.P.P..

**Dice**, pertanto, che questa sera si approva il D.P.P. poi si approvano i contenuti dello stesso, che corre l'obbligo di approvarlo e che dispiacerebbe farlo senza il voto favorevole della minoranza.

**Il Consigliere Colangione Angelo** ritiene che qualche riflessione e osservazione procedurale vada tenuta presente, che sarebbe stata cosa giusta, al di là di tutte le forme di partecipazione, che i tecnici fossero stati presenti in questa sede per illustrare ai consiglieri questo strumento, viceversa in questo modo non si sente di dire né sì né no.

**Considerato** che la conferenza del capigruppo del 4 agosto non poteva essere molto opportuna, ritiene che i tecnici potevano essere invitati ora per spiegare lo strumento viceversa non si sente di approvarlo.

**Ritiene** sia un problema di merito non tenuto nella giusta considerazione, pertanto chiede il rinvio dell'argomento non perché non vuole esprimere un voto ma perché vuole esprimerlo con convinzione.

**Il Sindaco** ritiene il Consiglio odierno, sia molto importante per Candela e ciò lo si rileva anche dagli interventi che si sono succeduti.

Il P.di F., lo strumento vigente, anche se ha permesso di edificare sino ad ora, non risulta più confacente alle necessità del paese che è in pieno sviluppo sotto ogni aspetto. Tale necessità è stata avvertita da 25 anni addietro, tanto è che fu pensato di sostituirlo con un Piano Regolatore che fu presentato e mai approvato per una serie di vicissitudini che sarebbe inutile ricordare.

Se la comunità candelese già aveva bisogno di un PRG 25 anni fa, bene fa l'assessore Gatta a voler trattare l'argomento con la giusta enfasi ed a rivendicare il raggiungimento di questo obiettivo, ora, dopo 25 anni.

Proposte ed osservazioni, dice, potevano essere fatte già in sede di conferenza del capigruppo svoltasi il 4 agosto scorso, quando il DPP era già stato mandato in copia a tutti i Consiglieri ed ai partiti.

Alla conferenza il capigruppo dell'opposizione non parteciparono facendo trasparire scarso interesse all'argomento. Interesse, invece che ha dimostrato la comunità candelese nell'incontro pubblico del 21 agosto, quando con la presenza dei progettisti si è spiegato il D.P.P. a tutti i partecipanti, quali erano le scelte che si andavano a programmare nel DPP e, rispetto a queste emersero suggerimenti utili da semplici cittadini e soltanto, successivamente, una nota scritta da parte di un altro concittadino.

A dicembre si è tenuto un secondo incontro pubblico per vedere se c'erano ulteriori osservazioni. Anche a tale incontro la comunità ha partecipato interessatamente. I consiglieri di opposizione ed i loro partiti no.

Conseguentemente, l'Amministrazione comunale confortata dall'interesse e la partecipazione dei cittadini, snobbata da alcuni Consiglieri non può far altro che sottoporre il documento al Consiglio e si augura che questi l'approvi anche con il voto favorevole dell'opposizione, tant'è che fino ad ora, dagli interventi dei Consiglieri di opposizione non

ha sentito sollevare osservazioni ne tecniche ne politiche sul D.P.P., sui criteri adottati, sulle scelte effettuate.

Rispetto alle necessità del paese, delle tanti giovani coppie che hanno bisogno di una casa ritiene che non ci siano allo stato della discussione, motivazioni valide per un rinvio. Per quanto concerne il Piano Geologico non viene menzionato nel DPP perché è una atto che non va allegato al documento.

Fatte queste chiarificazioni invita i Consiglieri a votare a favore perché sarebbe una sconfitta per la comunità il contrario, e perché non sono stati espressi dissensi sui contenuti.

**Il Consigliere Sena** chiede tempo per poter fare delle osservazioni .

**Il Sindaco** ribadisce che o ci sono osservazioni valide o non si sente di rinviare l'argomento.

**Il Consigliere Sena** precisa che non è detto che poiché è stato seguito quell'iter per la redazione del documento oggi loro devono approvare tutto perché su questo principio non si trovano d'accordo.

Ribadisce la necessità di rinviare l'argomento per meglio approfondirlo.

Rigetta le considerazioni allusive fatte dall'Assessore Gatta sulla mancata approvazione del PRG da parte delle precedenti Amministrazioni quando lui era Sindaco e ritiene di non condividere i toni esaltanti dell'Assessore per l'approvazione di questo accapo.

**Per l'assessore Gatta Nicola** le parole del Consigliere Sena sono ingenerose poiché mai nel passato si è affrontata la tematica del Piano regolatore, perché su questo argomento una Amministrazione può cadere o vincere.

**Afferma** che è un dato di fatto che nel 1995 l'allora Amministrazione abbia data incarico ad un tecnico, abbia acceso un mutuo di 100 milioni di lire, per pagarlo e che del piano regolatore nemmeno una carta era stata presentata. Questo fatto può essere giudicato da tutti indipendentemente dai toni che i Consiglieri hanno nel dirlo.

**Per Il Consigliere Capocasale Pasquale** il documento che si discute è propedeutico al PUG per cui a questo punto viene da chiedersi se questo serve o non serve perché se anche questo è in discussione allora si può considerare chiuso l'argomento, in caso contrario ribadisce la necessità di approvare l'accapo

**Per Il Consigliere Petrillo Antonio** è inconcepibile approvare il piano senza averlo letto.

**Per il Consigliere Colangione Angelo** non si tratta di essere d'accordo sul rinvio o meno ma che sarebbe stato opportuno che i tecnici avessero presenziato per chiarire quello che ha proposto l'amministrazione.

**Per l'Assessore Gatta Nicola** non possono essere addebitate loro responsabilità di mancata partecipazione. Tutti i consiglieri hanno avuto copia da oltre 5 mesi e se non lo hanno nemmeno letto non è certo colpa della maggioranza.

**Il Consigliere Colangione Angelo** ribatte dicendo che nei venti giorni presenteranno le loro osservazioni.

**L'Assessore Gatta Nicola** fa rilevare che se lo aspettava in quanto così è stato fatto per il PIP e per altri strumenti; che viceversa loro sono portati più al fare e non al dire.

**Il Sindaco** si limita a fare una considerazione e cioè che non a caso ha ceduto alla richiesta di poter replicare da parte dell'opposizione, e ciò sperando che dalle repliche arrivassero dei suggerimenti, delle osservazioni politiche o tecniche ma invano. Ancora si discute del niente, senza proporre suggerimenti, modifiche od integrazioni.

**Conclude** dicendo che non vi sono motivazioni perché l'accapo venga rinviato. Di fronte alla necessità della comunità, delle giovani coppie di trovar casa e poter realizzare i propri sogni di mettere su famiglia, sarebbe inconcepibile rispondere con un rinvio. L'argomento deve essere approvato perché non sono pervenute osservazioni, è stato ampiamente partecipato e condiviso con tutta la comunità e si augura che anche la minoranza si pronunci favorevolmente.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione e' stato reso , ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 , il parere Favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica dall' Ing. Lamanna Beniamino - Responsabile del Settore Tecnico ;

**UDITO** il Sindaco, il Vice Sindaco e gli interventi dei Consiglieri;

**VISTA** la delibera n. 07 del 19/01/2006 con la quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione del Documento programmatico preliminare ( D.P.P.) definitivo nella versione del dicembre 2005, di cui all'art. n. 11 della L.R. 27/07/2001 n. 20, contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.U.G.,

**VISTA E FATTA PROPRIA** la relazione – proposta del Responsabile del Settore Tecnico in data 25/01/2006;

**VISTO** il Documento programmatico preliminare ( D.P.P.) definitivo, di cui all'art. n. 11 della L.R. 27/07/2001 n. 20;

**VISTA** la Legge Regionale n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio".

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione palese che dà il seguente risultato :

Presenti: n. 13

Astenuti: n. 4 (Sena Donato – Gervasio Michele – Ciampolillo Aldo - Ciliberti Filomena)

Votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 2 (Petrillo Antonio – Colangione Angelo)

## DELIBERA

Per quanto in premessa citato e che si da' per integralmente trascritto :

- DI ADOTTARE** il Documento Programmatico Preliminare ( D.P.P.) definitivo nella versione del dicembre 2005, di cui all'art. n. 11 della L.R. 27/07/2001 n. 20, contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.U.G., di cui all'art. n. 11 della L.R. 27/07/2001 n. 20.
- DI DARE ATTO** che dopo l'adozione Il D.P.P. sarà essere depositato presso la segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale. Entro venti giorni dalla data del deposito chiunque può presentare proprie osservazioni al D.P.P., anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to: p.i. SANTARELLA SAVINO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: dott. BONAVITA Giuseppe

Prot. N. 1845

N. 103 Reg. Pubblicazioni

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

CHE copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell' art. 134, comma 1, del D. Lgs. N267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Candela, li **23 FEB. 2006**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: dott. G. Bonavita

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

[ ] - E' stata trasmessa, con lettera Prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, comma 1 e 2, D. Lgs. n. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

[ ] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, - comma 4, D. Lgs. n. 267/2000;

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. "

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: (dott. Giuseppe Bonavita)